

 <i>Ministero dell'Istruzione</i>	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “25 APRILE” – CORMANO (MI) Via Molinazzo,35 – 20032 Cormano (MI) C.F.80126330150 – Cod. Mecc.: MIIC8EN00G Tel: 0266301963 – e-mail: miic8en00g@istruzione.it Pec: miic8en00g@pec.istruzione.it – sito : www.ic25aprilecormano.edu.it	
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		

Cormano, 18 Novembre 2022

- ✓ **Alle Rappresenze Sindacali**
FLC CGIL, FED. UIL SCUOLA RUA, FED. GILDA UNAMS, SNALS CONFISAL
- ✓ **Alla R.S.U. di Istituto**
- ✓ **Al Personale A.T.A.**
- ✓ Al Direttore S.G.A.
- ✓ Alla Bacheca sindacale
- ✓ Agli ATTI

OGGETTO: CRITERI DI ASSEGNAZIONE ai plessi del Personale A.T.A. - Profilo Collaboratore Scolastico, ad integrazione del Decreto prot. n. 4429/II.6 del 23/09/2022 di assegnazione del suddetto personale per l'a.s. 2022/2023.

L'assegnazione dei collaboratori scolastici ai singoli plessi è un atto di organizzazione che rientra nella competenza esclusiva del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 25, comma 4°, del D.Lgs.165/2001 e s.m.i. che recita *“nell’ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente l’adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale”*.

Infatti, le materie di cui all'art. 6, comma 2, lettere h), i) ed m) del CCNL scuola 2007 non sono oggetto di contrattazione integrativa di istituto, così come stabilito dalla legge 421/1992 e, più di recente, dal D.Lgs. 150/2009, nonché ribadito da alcune sentenze, tra cui *ex multis* la sentenza n. 5163/2013 della Corte di Appello di Napoli (sez. lavoro) e dal D.Lgs. 75/2017.

Poiché l'assegnazione dei collaboratori ai plessi costituisce un'operazione delicata, che può incidere sul clima relazionale e, conseguentemente, sulla qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento, le eventuali preferenze dei collaboratori stessi vanno temperate con l'esigenza di garantire condizioni generali di contesto (comunità educante) che predispongano al pieno sviluppo del diritto all'istruzione e all'educazione degli alunni.

Da ciò deriva la necessità di operare scelte che da un lato rispondano a criteri oggettivi e trasparenti e, dall'altro, tengano conto, attraverso un'attenta analisi dei dati a disposizione, delle caratteristiche personali, delle competenze professionali maturate e delle dinamiche relazionali dei soggetti interessati.

PERTANTO

VISTA la riduzione in organico di diritto del numero di unità di personale ATA – profilo Collaboratore Scolastico, prot. m_pi_ n. 1423 del 16 maggio 2022;

VISTA l'attuale distribuzione del personale collaboratore scolastico a tempo indeterminato nei 4 plessi dell'Istituto;

VISTA la richiesta di integrazione di organico del personale ATA per l'a.s. 2022/23 presentata da questa Istituzione scolastica all'USR per la LOMBARDIA - Ambito Territoriale di MILANO, prot. n. 3605/VII.1 del 30/08/2022;

VISTE le risultanze della riunione con il Direttore S.G.A. e i collaboratori scolastici del 07/09/2022 presso la sede centrale dell'Istituto;

VISTA la proposta di assegnazione del personale collaboratore scolastico presentata dal Direttore S.G.A. sig.ra Linda Ida Sangiorgi, prot. n. 4395/II.6 del 22/09/2022;

VISTE le esigenze dei vari plessi e dei carichi di lavoro dovuti al numero di ambienti, al numero di alunni, alla complessità e all'articolazione dei plessi e ai tempi di svolgimento dell'attività didattica;

TENUTO CONTO che nell'Istituto vi sono n. 4 unità di personale collaboratore scolastico con limitazioni alla mansione lavorativa;

VISTO il decreto della scrivente di assegnazione del personale collaboratore scolastico ai plessi, prot. n. 4429/II.6 del 23/09/2022;

CONSIDERATA la necessità di garantire il buon funzionamento di tutti i plessi attraverso una distribuzione delle risorse a tempo indeterminato e dei carichi di lavoro il più equa possibile.

la scrivente, Dirigente Scolastico, sentito il Direttore S.G.A., indica i criteri generali cui si è fatto riferimento nell'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi per l'a.s. 2022/2023:

1. Necessità di garantire la doverosa vigilanza degli alunni minori che frequentano l'Istituto, in ingresso, in uscita e durante le attività didattiche.
2. Competenze professionali e disponibilità a rivestire incarichi legati ad aspetti particolari del servizio (palestra, accoglienza alunni, assistenza alunni con disabilità) e/o legati a progetti specifici.
3. Copertura di tutte le attività curricolari ed extracurricolari come deliberate dagli Organi Collegiali ed inserite nel P.T.O.F.
4. Attenzione a particolari problematiche interne a ogni singolo plesso.
5. Presenza, nel limite del possibile, di non più di una unità di personale che usufruisce della L. 104/92, al fine di garantire la qualità del servizio.
6. Competenze di carattere professionale e relazionale al fine di stabilire o mantenere rapporti di collaborazione costruttiva tra il personale addetto al plesso.
7. Opportunità, operatività, disponibilità alla collaborazione, comportamento con personale scolastico e genitori, efficienza ed efficacia del servizio, nell'interesse superiore della collettività.
8. Continuità nella sede di servizio quando essa sia garanzia di qualità del servizio. Infatti, la continuità di servizio nel plesso non costituisce elemento ostativo ad una diversa assegnazione

nel caso in cui siano insorti problemi di carattere organizzativo o relazionale con altri collaboratori, con genitori e con docenti.

9. Compatibilità ambientale e/o di rapporto con colleghi, genitori e personale docente:

atteggiamento collaborativo (motivante o demotivante verso i colleghi), rispetto degli obblighi del dipendente e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (artt. 92 e 95 CCNL 2007, artt. 11, 13 e 24 CCNL 2018, DPR 62/2013).

10. Distribuzione dei carichi di lavoro il più equa possibile.

Il Dirigente si riserva la possibilità di effettuare spostamenti di personale A.T.A., sentito anche il parere del Direttore S.G.A., sulla base della complessità nella gestione della vigilanza, dell'accoglienza, tenendo conto anche dell'eventuale insorgenza di problematiche di tipo relazionale.

In caso di richiesta espressa dal lavoratore di spostamento da un plesso ad un altro, lo spostamento avverrà solo se si libera un posto nella sede prescelta. In caso di più richieste, si procederà, prioritariamente, all'accordo tra i richiedenti e l'Amministrazione; in mancanza, si procederà valutando le esigenze complessive dell'Istituto, sentito il parere del Direttore S.G.A.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Nunzia Galdi

Documento firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i.